

soffrire intimamente. Ma Gesù ti capisce, perché ha vissuto queste esperienze prima di te.

Pensi che Gesù si trovi solo nelle belle chiese? La storia mostra che egli camminò su strade polverose, rise con gli amici e sperimentò sofferenze e dolori. Non fu membro dell'alta società, non possedeva nulla. Appena nato, fu posto in una mangiatoia prestata, cavalcò un asinello avuto in prestito e fu sepolto in una tomba che non era di sua proprietà.

Molti suoi amici erano considerati scartati della società: poveri, emarginati, prostitute e criminali.

Visse tra la povera gente e consolò gli oppressi; toccò gli occhi dei ciechi ed essi recuperarono la vista; parlò agli zoppi ed essi gettarono via le stampelle. Non ebbe mai nulla a che fare coi giochi dei politici e le ipocrisie dei religiosi del suo tempo.

Anzi, furono proprio i capi religiosi ad eliminarlo perché Gesù non sopportava la loro falsità. Essi non vedevano le piaghe della società, non sentivano le grida strazianti dei sofferenti, non volevano avere a che fare con i vagabondi e i cosiddetti "rifiuti della società"; erano troppo occupati nelle loro pratiche religiose che li facevano apparire pii agli occhi della gente. Gesù, invece, si interessava dei poveri, degli oppressi e dei prigionieri. Essi infine lo uccisero perché, col suo amore e la sua sapienza, stava conquistando un vasto seguito fra il popolo che ormai era stanco di riti e di parole vuote.

L'amore di Gesù era evidente, egli fu disposto a dare la sua vita e morire come il peggiore dei criminali per espiare col suo sangue i peccati tuoi e miei. Si è fatto punire

al posto nostro, affinché noi fossimo perdonati e diventassimo giusti agli occhi di Dio.

Tu, se vuoi, puoi fare come il primo ladro che, al fianco di Gesù, lo schermiva e lo malediceva. Oppure puoi fare come il secondo, e riconoscere Gesù per quello che è: il Figlio di Dio; puoi riconoscere di essere colpevole, di essere un peccatore, e puoi chiedergli di diventare il tuo Salvatore.

Pensaci, quando sarai solo, nella tua cella, o quando passerai nel cortile. Se agisci come il secondo carcerato, Gesù ti fa la stessa promessa: Tu puoi essere con lui, oggi stesso!

L'ex-carcerato Gesù verrà nella tua cella, ti perdonerà e farà di te un figlio di Dio; da quell'istante, per te comincerà una nuova vita.

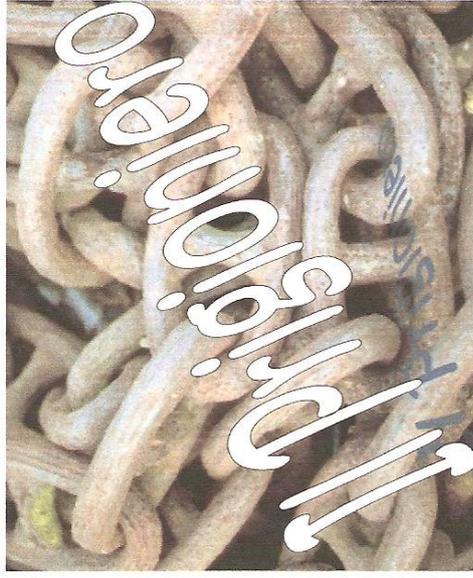
Questo è l'Evangelo (parola che significa "Buona Notizia"). Da duemila anni a questa parte, milioni di persone di ogni nazione, in celle di prigione o in sontuosi palazzi, hanno riconosciuto che Gesù Cristo è Dio, e lo hanno accettato come Salvatore e Signore. Egli è morto e risorto per salvarti da un giudizio ben più importante di quello degli uomini: quello eterno di Dio!

Il carcerato Gesù oggi è vivente. Solo lui ti può liberare.

Per info: Brothers Keeper
Via dei Pioppi, 43
10156 Torino
E-mail: bk.torino@email.it

Oppure:

La folla gli lanciava terribili accuse, ma il prigioniero non diceva nulla. Era stato spinto con violenza da una cella all'altra e interrogato per tutta quell'interminabile notte. Il corpo gli doleva, ma stette dritto in piedi davanti ai suoi accusatori.



In quel momento era completamente solo. C'era molta gente che lo odiava e proprio uno dei suoi migliori amici aveva fatto la soffiata facendolo imprigionare. Poi la lunga notte di maltrattamenti, ed ora eccolo di fronte al governatore, colui che avrebbe potuto liberarlo o condannarlo...

Il governatore, picchiettando nervosamente le dita, disse agli accusatori: "Perché mi portate accuse contro quest'uomo? Non è sotto la mia giurisdizione. Proccusatelo voi!"

"Non abbiamo l'autorità, - risposero quelli - devi giudicarlo tu".

Il governatore sospirò. Si rendeva conto che l'uomo era innocente, ma aveva uno strano modo di parlare... quando parla-